

Bellarmin à son frère Thomas.

Rome, 23 juillet 1599.

/ Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>or</sup>

Dubito di non far errore in gravar il Gran Duca cosi presto in cosa, che so essergli molto grave; perche ò mi dia la negativa, ò malvolentieri conceda la gratia, ne seguitano male conseguenze. Però à me parria bene di aspettar un poco piu; che quando sia passato l'anno prima del Cardinalato, potro con piu ragione domandar simili gratie: et massime essendo corse in pochi giorni piu letter fra sua Altezza et me, non par bene voler scriver cosi spesso. Meno mi par bene gravar per questo il Sig<sup>or</sup> Card. Aldobrandino, quale pur troppo gravo spesso. Questo mi è parso metter in consideratione. Ma se con tutto ciò, mi par, che io scriva al Gran Duca, et gli mandi il memoriale, lo farò. Mi raccomando à tutti. Di Roma li 23 di Luglio 1599.

Di V. S. m<sup>to</sup> ill<sup>re</sup>

fratello amorevolissimo

il Card. Bellarmino.

P. S. Domani scrivero a V.S.

Adr. : Al monto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>re</sup> frello hon/ il S<sup>or</sup> Thomasso Bellarmino.  
Montepulciano.

Fonds Bellarm.l. Autogr. Adresse.